



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

la Regione Campania

e

l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

per l'attuazione del Grande Progetto

**“Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali
delle aree interne”**

Premesso che:

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento "iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013 integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e, con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
 - ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
 - ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008.
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e in particolare a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate
- risulta necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera Cipe 1/2011, nell'intesa del 3/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 7/11/2011 citati in precedenza, gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto "**Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne**", quando le previsioni di tali accordi si tradurranno in eventuali provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007 – 2013 e della relativa diversa destinazione delle risorse;
- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento "*iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei*

programmi comunitari 2007 – 2013” e dal Reg. CE 1083/2006;

- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all’implementazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008

Considerato che:

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell’elenco dei Grandi Progetti di cui all’allegato I del POR Campania, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
- con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al punto precedente;
- con delibera di GR 166/2012 la Giunta ha preso atto della suddetta Decisione Comunitaria n° C (2012) del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all’elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento
- la Giunta Regionale, con la citata deliberazione 122/2011, ha approvato, tra l’altro, l’elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, tra i quali risulta inserito quello denominato “Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne”, a valere sull’Asse I – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica - Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche;
- il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione delle province di Avellino, Benevento e Caserta, attraverso la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti;
- la complessità tecnica di realizzazione del Grande Progetto, che comporta interventi di riqualificazione territoriale mediante azioni strutturali dirette e non strutturali a corredo e ottimizzazione delle prime, evidenzia la necessità di ambiti di competenza specifici, riferibili alla programmazione e all’attuazione di interventi di bonifica e di risanamento territoriale e alla realizzazione di impianti di depurazione e di collettori fognari;
- ai sensi dell’art. 1, comma 253, della Legge Regionale n. 4/2011, l’Agenzia regionale Campana per la Difesa del suolo (ARCADIS) è competente all’attuazione degli interventi di tutela del suolo ed assetto idrogeologico e svolge i corrispondenti compiti e le attività tecnico operative connesse;
- in materia di risanamento ambientale di corpi idrici superficiali, l’ARCADIS, ai sensi di quanto disposto dall’art. 33 della Legge Regionale n. 1/2008, alla scadenza, tra l’altro, dei regimi commissariali per l’emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, esercita le relative stesse funzioni al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione;
- con DGR 875/2010 si è disposto il trasferimento all’ARCADIS dei lavori per la costruzione dell’”Impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico”;
- il Commissario di governo ex OPCM 3849/2010 e ss.mm. e ii. con propria ordinanza n. 68/2011 ha disposto il trasferimento all’ARCADIS dell’intervento denominato “Impianto di depurazione delle acque reflue al servizio dei comuni di Ischia e Barano”;
- ai sensi di quanto disposto dall’art. 2 dell’OPCM 4016/2012, il Commissario ARCADIS è stato nominato Commissario di Governo per il superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale del Bacino idrografico del fiume Sarno, ed esercita le proprie funzioni anche con il supporto del personale dell’ARCADIS;

- il suddetto Grande Progetto, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;
- il Grande Progetto stesso non risulta ancora notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n.1083/2006 (modificato dal Reg. CE n.539/2010) e del Regolamento di Attuazione n.1828/2006;
- la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari Finali debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;
- con note prot.n. 0553134 e 0555203 del 18/07/2012 l'A.G.C.05 della Giunta regionale della Campania ha trasmesso l'elenco definitivo degli interventi relativi al GP “ Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne, da inserire nel Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

L'anno 2012, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81.

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81, rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- l'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (di seguito ARCADIS), con sede in Napoli, alla via U. Masoni 12, rappresentata dal Commissario Flavio Cioffi, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio delle procedure attuative del Grande Progetto denominato “Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne”. In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione del previsto Accordo di Programma/Convenzione, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti, per l'attuazione delle presenti disposizioni:

- a) La Regione Campania;
- b) L'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (di seguito ARCADIS);

Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

1. I Soggetti sottoscrittori condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali

operate nel G.P., ma anche gli obiettivi generali da perseguire, così individuati:
 risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione delle province di Avellino, Benevento e Caserta, attraverso la rifunionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti;

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione dell'intervento "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne", costituente il Grande Progetto in esame (come lotto funzionale e finito) è previsto un investimento complessivo pari ad € 100.000.000,00. La fonte di finanziamento, così come desunta dalla delibera di Giunta Regionale del 23/03/2011, n.122, è la seguente:
 - P.O.R. FESR Campania 2007/2013 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.4;
2. Gli importi totali dei singoli interventi, sono così definiti:

GRANDE PROGETTO: Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle Aree Interne			
Pr	Comuni Serviti	Intervento	Importo (€)
AV	Aiello del Sabato	Completamento tronco fognario loc. Fellinola (2° stralcio)	943.316
AV	Atripalda	Riqualificazione e completamento del sistema dei collettori fognari comunali – località piazza spara vigna, via fellitto, contrada valleverde.	616.896
AV	Ariano Irpino	Completamento degli schemi fognari delle aree esterne al centro storico.	4.996.804
AV	Bagnoli Irpino	Lavori di realizzazione di collettori fognari di immissione all'impianto comprensoriale di depurazione a servizio della valle del Calore - I stralcio funzionale	1.550.000,00
AV	Casalbore	Progetto di completamento ed adeguamento della rete di drenaggio urbana	1.500.000,00
AV	Castelbaronia	Completamento rete fognaria alla Contrada Piani	750.000,00
AV	Flumeri	Ripristino rete fognaria centro urbano ed impianto depurazione loc. Borrelli	1.332.053,00
AV	Fontanarosa	Lavori di razionalizzazione, adeguamento e potenziamento del sistema fognario sul territorio comunale	1.000.000,00
AV	Frigento	Potenziamento impianto di depurazione in località Pila ai Piani	580.000
AV	Gesualdo	Completamento collettore fognario la servizio dell'impianto di depurazione, (costruzione II e III stralcio)	500.000,00

AV	Grottaminarda	Lavori di ristrutturazione sistema fognario urbano e relativi apparati depurativi IV lotto	5.500.000,00
AV	Manocalzati	Lavori completamento di tronchi fognari nei comprensori carpini e S.P. Atripalda Montefalcione - Sorcinelle e San Barbato collegati alla collettore consortile Alto Calore - II lotto funzionale	650.320,00
AV	Melito Irpino	Lavori di completamento ed adeguamento del drenaggio urbano	1.500.000,00
AV	Mirabella Eclano	Lavori di realizzazione, adeguamento e potenziamento della rete fognaria	2.000.000,00
AV	Montecalvo	Funzionalizzazione ed estensione rete fognaria c.da Frascino – Cesine – Grotte del Barone San Vito	1.277.550
AV	Monteforte Irpino	Progetto di ristrutturazione del sistema di collettori fognari del centro storico - Stralcio funzionale	1.264.703
AV	San Nicola Baronia	Progetto di ristrutturazione per adeguamento della fognatura comunale alle strade Via Difesa - Via Croce - Via Garibaldi - Via Leone - Via Nazionale	1.400.000,00
AV	San Potito Ultra	Progetto fognature località Ramiera	534.000,00
AV	Sturno	Lavori di ampliamento e riabilitazione della rete fognaria	1.320.000
AV	Villamaina	Lavori di riassetto idrogeologico della zona Piro/San Paolino	498.644
AV	Villanova del Battista	Lavori di costruzione della rete fognaria ed impianto di depurazione in località Serro Palumbo - Fiego	1.169.643
AV	Zungoli	Progetto per il completamento e adeguamento della rete fognaria.	860.000,00
BN	Comprensorio BN4 - Castelvenere - San Salvatore Telesino - Solopaca - Telesse Terme	Realizzazione di impianto comprensoriale e dei relativi collettori di adduzione, con upgrade degli impianti esistenti	11.400.000
BN	Comprensorio BN2 - Dugenta – Durazzano - Limatola - Sant'Agata de Goti	Interventi per il disinquinamento del Bacino Nord e Sud del Fiume Isclero nei territori dei comuni di Sant'Agata de Goti, Durazzano, Dugenta e Limatola. Realizzazione impianto comprensoriale e completamento degli emissari	3.700.000

BN	Comprensorio BN6 - Paupisi – Ponte e Torrecuso	Realizzazione di impianto comprensoriale e dei relativi collettori di adduzione, con upgrade dell' impianto esistente	7.000.000
BN	Comprensorio BN2 - Sant'Agata de Goti	Completamento della rete fognaria comunale	6.800.000
BN	Comprensorio BN4 - Telese Terme	Integrazione rete fognante	3.098.741
CE	Baia E Latina	Razionalizzazione e completamento della rete fognaria del territorio comunale.	4.000.000
CE	Castel Morrone	Potenziamento della rete fognaria del Comune	1.110.000
CE	Dragoni	Riqualificazione e risanamento ambientale mediante il potenziamento, completamento e adeguamento dei collettori fognari e dell'impianto di depurazione	5.750.000
CE	Fontegreca	Risanamento ambientale mediante il completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e degli impianti di depurazione	4.000.000
CE	Pietramelara	Progetto di risanamento ambientale mediante il completamento della rete fognaria della zona Nord/Est	1.700.000
CE	Pietravairano	Risanamento ambientale mediante adeguamento potenziamento e completamento della rete fognaria comunale e dell' impianto di depurazione	8.007.330
CE	Riardo	Lavori per la costruzione depuratori e opere di collettamento	2.886.000
CE	Ruviano	Completamento della rete fognaria di Ruviano e lavori di potenziamento, ammodernamento e riqualificazione del sistema fognario di Alviglianello.	1.572.528
CE	Valle di Maddaloni	Riqualificazione della rete fognaria comunale del con completamento ed allacciamento all'impianto di depurazione	3.487.146
CE	Vitulazio	Ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione dei comuni di Bellona, Camigliano, Pastorano e Vitulazio, e completamento rete fognaria del comune di Vitulazio	3.744.326
		TOTALE	100.000.000

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania - Autorità di Gestione Por-Fesr 2007-2013, e saranno riprogrammate nell'ambito del presente GP a partire dal Progetto dei collettori fognari a servizio dei comuni di Cesinali, Santa Lucia di Serino, San Michele di Serino, Santo Stefano, del Sole e Serino per un

importo pari a € 4.900.000,00 e dei Comuni di Cervino, Santa Maria a Vico, e San Felice a Cancellò della Provincia di Caserta per un importo pari a € 11.000.000,00.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
 - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
 - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.122/2011, nelle seguenti azioni:
 - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di predisporre la documentazione da notificare alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a cofinanziamento del G.P.;
 - ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma/Convenzione di cui al successivo art. 10, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima DGR 122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto, una volta ottenuti l'approvazione e, quindi, l'ammissione a finanziamento del G.P. da parte della Commissione Europea, il livello di progettazione cantierabile per tutte le opere in esso contenute e individuato il Soggetto attuatore unitario del G.P. medesimo;
 - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto. L'iter progettuale sarà comunque avviato da ARCADIS solo dopo che il GP sarà dichiarato ricevibile dalla Commissione Europea in seguito alla notifica
2. La Regione Campania, in particolare si impegna:
 - a) ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto, nelle more della decisione comunitaria, ed a garantire la disponibilità delle risorse finanziarie propedeutiche e indispensabili per l'avvio delle attività di progettazione e, conseguentemente, il rispetto del cronoprogramma di cui all'Art.6 del presente Protocollo d'Intesa, a valere sulla U.P.B. 22.84.245, Capitolo 2690 "Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/2013", solo dopo che il GP è dichiarato ricevibile dalla Commissione Europea in seguito alla notifica;
 - b) a valutare l'incremento dello stanziamento pubblico complessivo indicato all'art.4, in virtù di specifici fabbisogni finanziari che dovessero rendersi necessari all'esito della valutazione del Grande Progetto o nel corso della fase di attuazione, finalizzati alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo, anche utilizzando le economie ed i ribassi d'asta derivanti dall'attuazione del Grande Progetto.
3. L'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo si impegna:
 - a) a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di soggetto Beneficiario e di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
 - b) a predisporre la documentazione necessaria per la notifica del Grande Progetto alla Commissione Europea.

- c) a predisporre un Gruppo di Lavoro per l'implementazione del GP costituito da personale di Arcadis e della G.R. della Campania competente in materia.
 - d) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
 - e) a recepire le progettazioni esistenti, coordinarne l'adeguamento ed aggiornamento in funzione del Grande Progetto, promuoverne e, se del caso, collaborare all'avanzamento della loro redazione, fino al livello di cantierabilità;
 - f) a svolgere le attività di coordinamento in fase di esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della Sicurezza, collaudo;
 - g) a svolgere le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario;
4. I soggetti firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che i soggetti medesimi si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio.

Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR 122/2011, come modificata dalla DGR n. 202 del 27/04/2012, contenente il "Cronogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi".

Art. 7 – Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia

1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.
2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

Art. 8 – Tavolo tecnico

A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso la U.O.G.P., un Tavolo tecnico, con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.

Il Tavolo tecnico è composto dai referenti della Struttura tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, ove non coincidente con il RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni.

Art. 9 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 10 – Accordo di Programma

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto;

2. L'Accordo di Programma, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocatione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell'Accordo di Programma sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L'Accordo disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto;
5. L'Accordo di Programma potrà essere sottoscritto solo dopo la Decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'Accordo stesso in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.
6. In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n°1715/2009, che prevede che l'erogazioni complessive precedenti al saldo, non possono superare il 90% del finanziamento ammesso

Art. 11 – Organismo Aggiudicatore Unitario

Le Parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è il Soggetto Beneficiario, ossia l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS), individuato ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI Lì, XX.XX.XX

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL PRESIDENTE ON. STEFANO CALDORO

PER L'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO

IL COMMISSARIO DOTT. FLAVIO CIOFFI
